

Ucciso dal farmaco sbagliato, assolti due infermieri

Pubblicato: Martedì 6 Novembre 2012



Sono stati assolti Roberto Leonardi e Liliana Peruzzotti, i due infermieri **accusati di omicidio colposo e falso in atto pubblico per la morte di Nando Paladino**, ricoverato all'ospedale di Gallarate dove morì il 1° dicembre del 2008 in seguito alla somministrazione di un farmaco al quale era allergico. **Per loro il pubblico ministero Roberta Colangelo aveva chiesto una condanna** a un anno e due mesi ma il giudice Nicoletta Guerrero ha assolto il Leonardi per non aver commesso il fatto (fu lui a far emergere la modifica alla cartella clinica) e la Peruzzotti, colei che ha iniettato il farmaco contenente amoxicillina, **perché il fatto non costituisce reato**.

L'avvocato di Liliana Peruzzotti, **Stefano Banfi**, ha definito la sentenza «coraggiosa perché di fronte ad un fatto assolutamente drammatico il giudice ha valutato secondo le norme vigenti e secondo le prassi vigenti all'epoca dei fatti». Proprio **dopo quel decesso, infatti, «sono state introdotte nell'ospedale di Gallarate delle regole per fare in modo che non si potesse ripetere un errore di questo tipo**, rivoluzionando tutto il sistema di controlli con doppia check list (la doppia firma). All'epoca queste regole non erano in vigore» – ha spiegato inoltre l'avvocato. La sentenza non è stata accolta in maniera positiva, e c'era da immaginarlo, da parte della figlia di Nando Paladino che è scoppiata a piangere fuori dall'aula. **Il 19 novembre**, invece, compariranno davanti al giudice del tribunale monocratico di Gallarate i due medici che decisero la somministrazione **Giuseppe Pedacci e Gaspare Autieri**, insieme alla terza infermiera **Anna Maria Bellini**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it